Allegato 2

**ISTITUTO COMPRENSIVO CATTOLICA**

**SCUOLA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**PIANO INDIVIDUALE**

**PER LA PREVENZIONE E**

**LA GESTIONE DELLE CRISI**

**COMPORTAMENTALI**

**Alunno: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Classe: \_\_\_\_\_\_\_\_**

**a.s. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**INDICAZIONI OPERATIVE IN CASO DI COMPORTAMENTO PROBLEMA**

Gli effetti negativi sono pericolosi?

**No** (il comportamento non è pericoloso per se stesso o per gli altri) L'insegnante:

* mantiene la calma
* mantiene la distanza di sicurezza
* se necessario, chiede l'aiuto della seconda figura concordata o di un collaboratore
* osserva il comportamento e attende in silenzio

Gli effetti negativi sono pericolosi?

**Sì** (il comportamento è pericoloso per se stesso o per gli altri)

L'insegnante:

* resta il più possibile calmo
* se presenti altre persone (alunni, insegnanti, utenza esterna...) dà agli stessi indicazioni gestuali di allontanarsi dal raggio d'azione dell'alunno in crisi con un atteggiamento il più possibile neutro e tranquillo (gesto concordato: es. “tagliare la corda” a motto)
* utilizza, con un tono di voce tranquillo, poche parole positive ma significative
* evita di usare il “NON”
* non indaga sullo stato emotivo dell’alunno
* anticipa verbalmente le conseguenze delle sue azioni negative su cose e persone (esempio: se lanci la palla puoi fare male a qualcuno, se ti arrampichi potresti cadere...)
* annuncia in modo perentorio un conto alla rovescia di un minuto invitandolo a rientrare in aula o a rifugiarsi nel suo angolo della pausa concordato
* anticipa gradualmente le azioni concordate nelle modalità di intervento

(telefonata a casa)

* + evita di reagire ad eventuali provocazioni verbali e fisiche
  + mantiene la distanza di sicurezza dal viso dell’alunno
  + se necessario, lo ferma per salvaguardare la sua incolumità o quella degli altri (prenderlo preferibilmente a braccetto da entrambi i lati con postura stabile, con le gambe semi-aperte, con il capo piegato lateralmente per evitare collisioni)
  + allontana oggetti che potrebbero essere usati dall’alunno in modo pericoloso
  + allontana l’alunno (anche con azioni distraenti) da luoghi pericolosi (porte, finestre...)
  + evita che la crisi diventi motivo di spettacolo per gli altri alunni: valuta al momento se allontanarlo o mettere in sicurezza gli altri
  + mette in atto le azioni di intervento condivise

**MODALITÀ** **OPERATIVE** **DI** **INTERVENTO** **IN** **CASO** **DI** **CRISI COMPORTAMENTALE**

Le figure di riferimento per l’alunno sono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Organizzazione oraria:**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ore di frequenza** | | | | | |
| ORARIO | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**In caso di crisi comportamentale grave:**

|  |  |
| --- | --- |
| Chi chiamo? (es. seconda figura se presente, collaboratore scolastico, docente dell’aula adiacente ecc.) |  |
| Con quale modalità chiamo? (es. incarico un alunno, chiamo alzando la voce ecc.) |  |
| Cosa fa la seconda figura coinvolta? |  |
| Cosa faccio mentre interviene la seconda figura? (es. osservo a distanza, allontano gli altri alunni ecc.) |  |
| Cosa fare se il comportamento aggressivo dell’alunno coinvolge terzi? |  |
| Qual è l’ambiente individuato per la messa in sicurezza degli alunni? |  |
| Cosa possono fare gli altri insegnanti della scuola? |  |
| In quali situazioni si richiede l’intervento della famiglia? |  |
| Chi contatta la famiglia? |  |
| Come interviene il genitore/tutore? |  |
| Cosa fare se la famiglia è impossibilitata a venire e manda un’altra figura con delega per il ritiro dell’alunno? |  |
| Quando è necessario chiamare il 118? |  |
| Quando è necessario chiamare il 112? |  |

**PIANO INDIVIDUALE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI**

I/Il sottoscritti/o genitori/tutore dell’alunno dichiarano/a di accettare l’adozione di questo Piano Individuale per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali e di condividerne le strategie e le modalità di azione.

La presente dichiarazione è allegata al PEI dell’alunno e ne costituisce parte integrante.

FIRME DEI GENITORI/TUTORE/ESERCENTI POTESTÀ GENITORIALE

*Nel caso in cui l’autorizzazione riporti un’unica firma “il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.*

Luogo, data

,

Genitore Genitore

**PIANO INDIVIDUALE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI**

Firme del personale scolastico

|  |  |
| --- | --- |
| DIRIGENTE SCOLASTICO |  |
| REFERENTE PER L’INCLUSIONE |  |
| EDUCATORE ASSISTENZIALE |  |
| INSEGNANTE DI SOSTEGNO |  |
| INSEGNANTE CURRICOLARE |  |
| INSEGNANTE CURRICOLARE |  |
| INSEGNANTE CURRICOLARE |  |

Il personale scolastico non direttamente coinvolto (altri docenti di plesso, personale ATA e operatori socio-sanitari) è a conoscenza delle indicazioni presenti nel “Protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali” adottato a livello di Istituto.

Luogo, data

,